

## STORIA ARTE CULTURA

IL LIBRO

## L'emigrazione riletta attraverso la musica

Giovanni Scarola

TORONTO - Storia dell'emigrazione, la canzone popolare sale in cattedra, e lo fa grazie a un libro, "Andarsene sognando", che per la prima volta la rende protagonista nel raccontare la diaspora. La musica, dispersa fino a ieri in mille rivoli per quanto attiene al fenomeno migratorio, ha trovato un comune denominatore grazie a una ricerca filologica rigorosa, condotta con sincera passione da parte dell'autore Eugenio Marino, calabrese doc che vive a Roma.

Marino è il responsabile nazionale del Partito Democratico per gli Italiani nel Mondo, ma questa volta la politica "partitica" non c'entra. La sua funzione, tuttavia, lo ha portato a diretto contatto con le realtà concrete del mondo dell'emigrazione, sia verso le Americhe, l'Africa, l'Australia, sia verso l'Europa, senza dimenticare quella che ha visto intere marea di anime spostarsi da un capo all'altro dell'Italia.

Ognuna di queste realtà vanta una propria tradizione musicale che il libro coglie appieno: una canzone quale "Me vo' parti de qui, vo' gi'n Maremma", per esempio, è esemplificativa di un fenomeno, quello dell'emigrazione interna, che da un lato presenta caratteristiche diverse da quello rappresentato dalle traversate oceaniche, ma dall'altro ha in comune il coraggio di reinventarsi in realtà diverse.

Ecco che, allora, il libro di Eugenio Marino ci propone, fra gli altri, "Ciapa la rocca e'l fus", il canto di coloro che, dal settentrione d'Italia, si recavano in California; e naturalmente troviamo classici quali "Lacreme napoletane", "Partono i bastimenti", "Santa Lucia luntana", "Mamma mia dammi



Una nave in partenza per le Americhe. Nel riquadro, la copertina del libro

cento lire", ma anche titoli molto più vicini ai nostri giorni, quali "Ciao amore, ciao", che segnò la tragica fine di Luigi Tenco, o "Si va" di Luigi Bennato.

Nelle 389 pagine che compongono il volume non mancano momenti tragici, come nel caso di Francesco De Gregori il quale riprende "Il naufragio della nave Sirio", il bastimento che, nel 1909, partì da Genova per il Sud America, e a causa dell'urto contro u-

no scoglio, naufragò causando 350 vittime.

Potremmo continuare la nostra disamina all'infinito, con Carosone, Lucio Dalla, l'Équipe 84 ("Torno a casa, siamo in tanti sul treno..."), Fabrizio De André, Sergio Endrigo, Domenico Modugno, Mino Reitano e tanti altri: nomi cari, entrati di diritto a far parte della nostra cultura e del nostro inconscio collettivo, che adesso vengono uniti da un filo conduttore nel quale ognuno può riconoscersi, in un titolo o nell'altro, in una melodia o nell'altra, in una situazione o nell'altra.

La presentazione del libro, presente lo stesso autore che giungerà da Roma, si terrà martedì 9 giugno alle 18 al Columbus Centre.

Tutta la comunità è invitata a partecipare a quella che si preannuncia come un'esperienza davvero unica.

LA MOSTRA

## Scoprire l'altra Italia attraverso la fotografia

Sebastiano Bazzichetto

TORONTO - Nella planimetria umana e culturale del grand tour di un qualsiasi giovin signore europeo una tappa obbligata era quella nella terra di Dante, di Petrarca, di Metastasio, di Goldoni. Calpestare il suolo della penisola, assaporarne il cibo, godere l'aria salubre e le sue bellezze artistiche e paesaggistiche era, allora come oggi, un must. E da Goethe (Viaggio in Italia) fino ad Henry James (Italian Hours) e oltre sono tantissimi gli scrittori che hanno im-

mortalato con la penna e l'inchiostro la loro personalissima esperienza, la loro più intima relazione con il Bel Paese. Un paese che non è solo bello per i suoi luoghi notoriamente di prestigio e valore riconosciuti a livello internazionale.

Ed è proprio questo l'obiettivo della mostra "Discover the other Italy" patrocinata dall'Expo 2015 di Milano: 21 fotografi, cimentatisi con il mirino della loro macchina fotografica, pronti a ritrarre un'Italia nuova, diversa, meno conosciuta ma non per questo meno

bella. Un'Italia che va al di là delle immagini stucchevoli da cartolina, al di là di Capri, di Venezia e delle sue gondole, di Firenze all'ombra del David, di Roma al crepuscolo dei Fori (in tutti i sensi).

Una mostra che presenta dieci immagini per regione, dalla Valle d'Aosta alla Puglia, dalla Sardegna ai Friuli per dipingere e descrivere le bellezze di un territorio tanto variegato e multiforme come quello della penisola italiana. La mostra ha aperto i battenti al pubblico la scorsa domenica a Casa

Loma che ha vestito i panni della tradizione trobadorica e cortese diventando, per un giorno, "Castello Italia".

Fino al 30 giugno rimarrà aperta agli interessati presso la Austin Room. Un viaggio incantato fatto di immagini come un bell'album di famiglia, da sfogliare, da ammirare, da conoscere e da riscoprire, per potersi innamorare - ancora una volta - della nostra Bella Italia.

(May 31-June 30; Casa Loma, Austin Room, 1 Austin Terrace, Toronto)

NATIONAL BALLET OF CANADA

## Un nuovo Mix Program e "La bella addormentata"

TORONTO - Per una manciata di serate (fino al 6 Giugno), il National Ballet of Canada presenta un programma di coreografie contemporanee da non perdere, portando sul palcoscenico ritmi e passi che interpolano la grande tradizione del balletto classico con i movimenti dei corpi più moderni, flessi in geometrie umane di pura avanguardia.

"Being and Nothingness" del coreografo e primo ballerino Côté porta in scena la narrazione danzante di una riflessione che nasce dalla lettura di Sartre (l'Être et le néant): narrando le vicende di u-

na coppia di innamorati, vediamo sul palco il dipanarsi della matassa di una relazione fatta di vuoti esistenziali, risacche emotive atlenanti e attimi di follia. Per Sartre, semplificando, l'esistenza precede l'essenza e, anche in questo caso, sembra proprio che Côté voglia dimostrare come per lui la danza (l'esistenza sul palcoscenico) venga prima dell'essenza stessa del ballerino.

Con "Symphony #9" e "Piano concerto #1" di Shostakovich, il genio di Alexei Ratmanský dà corpo e passi alle idee (le sue) di un coreografo che cerca di ne-

goziare e mettere costantemente in discussione il proprio ruolo di artista all'interno di un contesto culturale fortemente politicizzato, che pretende di fare della danza un ulteriore strumento regni. Dopo questi brevi ma folgoranti luccichii di modernità, il NBC ritornerà dal 10 al 20 giugno al più tradizionale dei balletti del repertorio classico, tra le spine della selva di rovi che ammantata di ombre il riposo (quasi) eterno di una bella Aurora che dorme per incantamento. La "Bella Addormentata nel bosco", famosa per la versione francese seicente-

sca di C. Perrault e per quella cinematografica Disney del 1959, saprà incantare il pubblico con i costumi di una produzione la cui coreografia fu pensata proprio per il NBC negli anni '70 dall'inarrivabile dio della danza, Nureyev. E ascoltando i famosissimi waltzer di questo balletto non ci si può stupire del fatto che l'ammaliante principessa si spenga in un sonno magico e si risvegli al bacio del vero amore: seduti a teatro, noi ci faremo cullare con lei (e con i ballerini della compagnia canadese) dalle note incantate di Tchaikovsky.

Sebastiano Bazzichetto

L'EVENTO

## Benigni e Braschi a Toronto tra cinema e università

Francesca Facci

TORONTO - Fervono i preparativi di uno degli eventi più importanti dell'anno per la cultura italiana in Canada: l'Università di Toronto conferirà il dottorato honoris causa al premio Oscar Roberto Benigni e all'attrice e produttrice Nicoletta Braschi. La cerimonia si terrà il 3 giugno alle 2.30 del pomeriggio nella solenne cornice di Convocation Hall, in concomitanza con la consegna dei diplomi ai laureandi del campus di Mississauga. L'iniziativa ha preso forma all'Università di Toronto-Mississauga (UTM) e non sarebbe stata possibile senza la collaborazione e il supporto del personale docente, degli studenti, dello staff dell'intera università e della comunità, in particolare (ma non solo) italiana.

Conferma di come l'entusiasmo della loro presenza a Toronto abbia contagiato la città e gli stessi protagonisti è la retrospettiva cinematografica "Roberto Benigni & Nicoletta Braschi: A Beautiful Life", che vedrà costantemente presenti i due artisti sul palco e tra il pubblico.

Organizzato dal TIFF e dall'Italian Contemporary Film Festival (ICFF) dal 4 al 9 giugno 2015, il programma si articolerà in diversi eventi.

Le proiezioni dei loro film più famosi - *La vita è bella* (4 giugno, 8.45 p.m.), *Johnny Stecchino* (5 giugno, 11 a.m.), *Mi piace lavorare* (*Mobbing*) (6 giugno, 5 p.m.), *Down By Law* (6 giugno, 8 p.m.) - saranno rese ancora più memorabili dalla presenza dei due attori, che prenderanno parola presentando le pellicole e rispondendo ad alcune domande.

"In Conversation With... Roberto Benigni and Nicoletta Braschi" (5 giugno, 7 p.m.) permetterà invece al pubblico di conoscerli meglio: i nostri due protagonisti ci parleranno delle loro vite e ci riveleranno i processi creativi che si celano dietro i loro film più famosi, soffermandosi in particolare sulla loro collaborazione con Jim Jarmusch, che li ha diretti nel 1986 nella commedia noir e neo-Beat "Down By Law".

Infine, la loro sensibilità ed esperienza artistica ci aiuterà a conoscere e a vedere con occhi diversi due classici del cinema italiano.

Il 5 giugno alle 9.15 p.m. Nicoletta Braschi e Roberto Benigni presenteranno la proiezione di uno dei capolavori del regista neorealista Vittorio De Sica, *Miracolo a Milano* (1951), mentre il solo Benigni, sabato 7 giugno alle 7 p.m., ci spiegherà la magia di *La voce della Luna* (1990), l'ultimo film di Federico Fellini, che avremo poi la possibilità di rivedere insieme.

Un programma denso e interessante, con dei protagonisti d'eccezione dentro e davanti lo schermo: come affermano in coro Jesse Wente, Director of Film Programs del TIFF Bell Lightbox e Cristiano De Florentiis, ICFF Artistic Director, il lancio dell'edizione dell'Italian Contemporary Film Festival di quest'anno è davvero imperdibile.

(Per informazioni su date e biglietti: [tiff.net/abeautifullife](http://tiff.net/abeautifullife))